

LXXXIV.

TORNATA DEL 18 DICEMBRE 1905

Presidenza del Presidente CANONICO.

Sommario. — *Messaggi dei Presidenti della Corte dei conti e della Cassa dei depositi e prestiti — Il Presidente partecipa che la famiglia Ceresa ringrazia il Senato per le onoranze rese al defunto senatore — Comunicazione della Presidenza — Il Presidente del Consiglio, ministro dell' interno, annunzia le dimissioni del Gabinetto — Presentazione di progetti di legge — Annunzio d'interpellanza — A nome della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori, il senatore Colonna Fabrizio riferisce sui titoli dei nuovi senatori Manassei e Grocco — Volazione a scrutinio segreto e risultato — Prestano giuramento i nuovi senatori Di Carpegna, Grocco, D' Ovidio e Petrella — Dichiarazione del Presidente della Commissione di Ananze — Nomina di Commissioni — Il Senato è convocato per il giorno 21 dicembre.*

La seduta è aperta alle ore 15.

Sono presenti tutti i ministri.

FABRIZI, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, il quale è approvato.

Messaggi del Presidente della Corte dei conti e della Cassa depositi e prestiti.

PRESIDENTE. Prego il senatore, segretario, Fabrizi di dar lettura di due messaggi pervenuti alla Presidenza.

FABRIZI, *segretario*, legge:

« 14 dicembre 1905.

« In ossequio delle prescrizioni contenute nell' art. 33 della legge 17 maggio 1863, n. 1270 e dell' articolo 19 della legge 27 maggio 1875, n. 2779, mi prego di presentare a cotesta Eccellentissima Presidenza la relazione per l' anno 1904 sull' amministrazione della Cassa depositi e prestiti e delle gestioni annesse.

« Il Presidente
« VACCHELLI ».

« 15 dicembre 1905.

« In adempimento del disposto dalla legge 15 agosto 1867, n. 3853, il sottoscritto ha l' onore di partecipare a V. E. che nella prima quindicina del corrente mese non è stata eseguita da questa Corte alcuna registrazione con riserva.

« Il Presidente
« G. FINALI ».

PRESIDENTE. Do atto al Presidente della Corte dei conti ed al Presidente della Commissione di vigilanza all' amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti di questi messaggi.

Ringraziamenti.

PRESIDENTE. La famiglia del defunto senatore Ceresa scrive la seguente lettera:

« Venezia, 11 dicembre 1905.

« Torna a noi ben gradito di presentare alla E. V., i sensi della nostra alta riconoscenza e di profonda gratitudine per le prove di spe-

ziale affetto e di stima tributate con la pubblica commemorazione al nostro indimenticabile padre, senatore Pacifico Ceresa, e per la somma gentilezza che volle usarci col trasmetterci la copia del resoconto di quella seduta, che religiosamente conserveremo.

« Si degni l' E. V. rendersi interprete degli stessi sentimenti presso gli eminenti membri del supremo Consesso, che V. E. ha il vanto di presiedere, e gradisca i nostri più caldi ringraziamenti.

« TERESA ANTONINI CERESA
« ELISA ALVIRA CERESA ».

Comunicazione.

PRESIDENTE. Dal senatore Vitelleschi ho ricevuto la seguente lettera:

« Casa, 18 dicembre 1905.

« Eccellenza,

« Ho ricevuto la partecipazione che il Senato mi ha fatto l'onore di nominarmi membro della Commissione di vigilanza per il Fondo per il Culto.

« Le mie oramai troppo numerose occupazioni, mi impediscono di attendere a questo ufficio in modo utile ed efficace. E, d'altronde, io credo che esso meriterebbe maggior cura che non ha avuto finora, e perciò la prego di voler fare accogliere al Senato le mie dimissioni.

« Mi creda coi più distinti sentimenti.

« Suo Devotissimo
« F. NOBILI VITELLESCHI ».

Se il senatore Vitelleschi insisterà nelle dimissioni, provvederemo, in una prossima seduta, alla elezione di un membro nella Commissione di vigilanza all'Amministrazione per il Fondo per il Culto.

Comunicazioni del Governo.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Mi onoro di annunziare al Senato che il Ministero, dopo la votazione di ieri nell'altro ramo del Parlamento sul *modus vivendi* commerciale con la Spagna, ha creduto suo dovere rassegnare le dimissioni nelle mani di

S. M. il Re, il quale si è riservato di deliberare in proposito.

Il Ministero intanto rimane in carica per la trattazione degli affari ordinari e per il mantenimento dell'ordine pubblico.

Inerentemente però ai poteri amministrativi che il Ministero conserva, io vorrei domandare al Senato la facoltà di presentare ancora alcuni progetti di legge che, già approvati dall'altro ramo del Parlamento, aspettano l'approvazione di questo Alto Consesso, progetti di legge di natura puramente amministrativa e che rispondono ad urgenti necessità dello Stato.

Questo mi pare che si possa fare tranquillamente, senza tema di incorrere in censura alcuna di ordine costituzionale. (*Approvazioni*).

D'altronde io mi rimetto al saggio parere del Presidente del Senato.

Se il Presidente me ne darà la facoltà, comincerò io a presentare due disegni di legge, e pregherò i miei colleghi di presentare quelli di loro competenza, che, in ragione delle necessità dei singoli dicasteri, credono di sottoporre ora all'approvazione del Senato.

PRESIDENTE. Per parte mia non ho difficoltà alcuna ad aderire alla richiesta del Presidente del Consiglio; ma debbo interrogare il Senato per sapere se anch'esso vi aderisce...

Voci. Sì, sì.

Presentazione di disegni di legge.

PRESIDENTE. Avendo il Senato aderito alla richiesta fatta dal Presidente del Consiglio, questi ha facoltà di parlare.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Mi onoro di presentare al Senato un disegno di legge intitolato: « Proroga al 30 aprile 1906 del termine assegnato dall'art. 4 della legge 27 marzo 1904, n. 139, e dall'articolo unico della legge 1° giugno 1905, n. 224, alla Commissione d'inchiesta sulla marina militare ».

Chiedo che l'esame di questo disegno di legge sia deferito all'esame di una Commissione speciale, da nominarsi dal Presidente.

Mi onoro pure di presentare altro disegno di legge così intitolato: « Aumento di L. 600 mila al capitolo 51: Sussidi diversi di pubblica beneficenza dello stato di previsione della spesa

del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1905-1906 ».

Prego ora i miei colleghi di voler presentare quei progetti di legge per i quali è urgente l'approvazione del Senato.

PRESIDENTE. Do atto al presidente del Consiglio della presentazione testè fatta di questi due disegni di legge; il primo sarà trasmesso, ove non sorgano eccezioni alla proposta del Presidente del Consiglio, ad una Commissione speciale, da nominarsi dal Presidente, e l'altro alla Commissione di finanze.

FINOCCHIARO-APRILE, *ministro di grazia e giustizia e dei culti*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FINOCCHIARO-APRILE, *ministro di grazia e giustizia e dei culti*. Mi onoro di presentare al Senato un disegno di legge, già approvato dalla Camera dei deputati, per « Proroga al 31 dicembre 1906 dei termini assegnati dalla legge 14 luglio 1887 per la commutazione delle prestazioni fondiarie perpetue.

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro guardasigilli della presentazione di questo disegno di legge per il quale, attesa l'urgenza, parmi che il Senato dovrebbe nominare una Commissione speciale.

Voci. La nomini il Presidente.

PRESIDENTE. Allora si terrà questo sistema per la nomina delle Commissioni speciali.

CARCANO, *ministro del tesoro*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CARCANO, *ministro del tesoro*. Mi onoro di presentare al Senato i seguenti disegni di legge, già approvati dall'altro ramo del Parlamento, i quali sono tutti di competenza della Commissione permanente di finanze:

1° « Proroga del corso legale dei biglietti di banca e agevolanze fiscali per la liquidazione delle immobilizzazioni degli istituti di emissione »;

2° « Proroga a tutto il mese di dicembre 1906 sulla cedibilità degli stipendi »;

3° « Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento in alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e telegrafi per l'esercizio finanziario 1905-1906 »;

4° « Provvedimenti per agevolare i mutui fondiari »;

5° « Concorso dello Stato nelle spese per il sesto congresso internazionale di chimica applicata da tenersi in Roma nella primavera del 1906 ».

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro del tesoro della presentazione di questi disegni di legge, che saranno trasmessi alla Commissione di finanze, eccetto quello per « Provvedimenti per agevolare i mutui fondiari » il quale sarà trasmesso all'esame di una Commissione speciale.

MAJORANA ANGELO, *ministro delle finanze*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAJORANA ANGELO, *ministro delle finanze*. Ho l'onore di presentare al Senato due disegni di legge già approvati dall'altro ramo del Parlamento:

1° « Proroga del termine di cui all'art. 4 della legge 8 luglio 1904, n. 320, sui provvedimenti per la città di Roma »;

2° « Autorizzazione ad aumentare i limiti della lotteria a favore del Comitato esecutivo della esposizione da tenersi in Milano nel 1906 ».

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro delle finanze della presentazione di questi progetti di legge che saranno trasmessi alla Commissione di finanze.

PEDOTTI, *ministro della guerra*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PEDOTTI, *ministro della guerra*. Ho l'onore di presentare al Senato un disegno di legge, già approvato alla Camera dei deputati, riflettente le « Spese per le truppe distaccate in Oriente (Candia) per l'esercizio 1905-1906 ». Credo che questo progetto di legge sia di competenza della Commissione di finanze.

PRESIDENTE. Do atto al ministro della guerra della presentazione di questo disegno di legge, che sarà pure trasmesso alla Commissione di finanze.

MIRABELLO, *ministro della marina*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MIRABELLO, *ministro della marina*. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge, approvato alla Camera dei deputati, relativo alla « Valutazione del tempo passato nella spedizione della *Stella Polare* agli effetti della liquidazione della pensione ».

PRESIDENTE. Do atto all'onor. ministro della marina della presentazione di questo progetto di legge, che sarà pure trasmesso alla Commissione di finanze.

MORELLI-GUALTIEROTTI, *ministro delle poste e dei telegrafi*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MORELLI-GUALTIEROTTI, *ministro delle poste e dei telegrafi*. Ho l'onore di presentare al Senato due disegni di legge già approvati dall'altro ramo del Parlamento:

1° « Collocamento di otto nuovi fili telegrafici in aggiunta a quelli esistenti della rete telegrafica nazionale ».

2° « Costruzione di veicoli per trasporti postali sulle ferrovie ».

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro della presentazione di questi disegni di legge che saranno trasmessi, per ragione di competenza, alla Commissione di finanze.

RAVA, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RAVA, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Ho l'onore di presentare un disegno di legge già approvato dalla Camera dei deputati per « Modificazione al ruolo organico dell'ufficio Ispezione e sorveglianza per il bonifica-mento dell'Agro Romano ».

Ho pure l'onore di presentare un altro disegno di legge, anche approvato dalla Camera dei deputati il 12 dicembre: « Istituzione del credito agrario per la Sicilia ».

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio della presentazione di questi progetti di legge, che saranno trasmessi agli Uffici.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole Presidente del Consiglio di dire, prima di passare ad altri argomenti, se consente che si discuta oggi il disegno di legge sulle « norme per la costituzione dei Gabinetti dei ministri e dei sottosegretari di Stato » che è all'ordine del giorno.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Vorrei pregare il Senato di lasciare al mio successore il giudicare sul merito di questo progetto di legge. Non mi pare che sia il caso di occuparsene d'urgenza, perchè credo

che, sebbene non sia legge dello Stato, nessun ministro vorrà prescindere dalle norme ivi stabilite per la costituzione dei nuovi Gabinetti.

Per conseguenza prego il Senato di voler rimandare la discussione del progetto di legge.

PRESIDENTE. Dietro la dichiarazione del Presidente del Consiglio, la discussione di questo disegno di legge s'intende rimandata.

Domanda d'interpellanza.

PRESIDENTE. Do lettura di una domanda di interpellanza presentata dai senatori Frola e Mosso, i quali « chiedono di interpellare il ministro dell'istruzione pubblica sulle intenzioni del Governo intorno agli statuti concessi alla Regia Accademia di belle arti di Torino e sui provvedimenti che intende adottare per la nomina del personale insegnante ».

Relazione della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: « Relazione della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori ».

Prego il relatore, senatore Colonna Fabrizio, di dare lettura della relazione.

COLONNA FABRIZIO, *relatore*, legge:

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 3 dicembre 1905 il conte PAOLANO MANASSEI fu nominato senatore del Regno per la Categoria 21ª dell'art. 33 dello Statuto.

Dall'esame fatto dei documenti presentati, la vostra Commissione si è accertata che il conte Manassei paga da tre anni un'imposizione diretta anche superiore a quella stabilita per la sopraindicata Categoria, e concorrendo in lui gli altri requisiti voluti per essere senatore del Regno, ad unanimità di voti, ha l'onore di proporne la convalidazione.

Il prof. PIETRO GROCCO, con Regio decreto del 3 dicembre 1905 fu nominato senatore del Regno per la Categoria 21ª dell'art. 33 dello Statuto.

I documenti presentati, hanno accertato la vostra Commissione, che il prof. Grocco paga da tre anni l'imposizione diretta per essere nominato per la 21ª Categoria, e possedendo gli altri requisiti voluti per essere senatore del Regno, ad unanimità di voti, abbiamo l'onore di proporne la convalidazione.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procederà ora alla votazione a scrutinio segreto sulla proposta della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori.

Prego il senatore, segretario, Taverna di procedere all'appello nominale.

TAVERNA, segretario, fa l'appello nominale.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Prego i signori senatori, segretari, di procedere allo spoglio delle urne.

(I senatori segretari fanno la numerazione dei voti).

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Annuncio al Senato che le nomine dei nuovi senatori Manassei e Grocco sono state convalidate dal Senato.

Giuramento di senatori.

PRESIDENTE. Essendo presente nelle sale del Senato il conte Di Carpegna Guido, di cui in altra tornata vennero convalidati i titoli per la nomina a senatore, prego i senatori Boncompagni-Ludovisi e Boncompagni-Ottoboni di introdurlo nell'aula per la prestazione del giuramento.

(Il senatore Di Carpegna Guido viene introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la consueta formula).

PRESIDENTE. Do atto al conte Di Carpegna Guido del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno ed entrato nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo anche presente nelle sale del Senato il signor Grocco prof. Pietro, di cui in questa tornata vennero convalidati i titoli per la nomina a senatore, prego i signori senatori Finali e Cantoni d'introdurlo nell'aula per la prestazione del giuramento.

(Il senatore Pietro Grocco viene introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la consueta formula).

PRESIDENTE. Do atto al signor prof. Grocco Pietro del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno ed entrato nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo presente nelle sale del Senato il signor prof. D'Ovidio Francesco, di cui in altra tornata vennero convalidati i titoli per la nomina a senatore, invito i signori senatori Blaserna e Scialoja ad introdurlo nell'aula per la prestazione del giuramento.

(Il senatore Francesco D'Ovidio viene introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la consueta formula).

PRESIDENTE. Do atto al prof. Francesco D'Ovidio del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno, ed entrato nell'esercizio delle sue funzioni.

Essendo pure presente nelle sale del Senato il signor Petrella comm. Guglielmo Ugo, di cui in altra tornata vennero convalidati i titoli per la nomina a senatore, invito i signori senatori Pagano-Guarnaschelli e De Cesare ad introdurlo nell'aula per la prestazione del giuramento.

(Il senatore Petrella Guglielmo Ugo viene introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la consueta formula).

PRESIDENTE. Do atto al signor comm. Guglielmo Ugo Petrella del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno, ed entrato nell'esercizio delle sue funzioni.

Sui lavori del Senato.

PRESIDENTE. Essendo presente l'onorevole senatore Finali, presidente della Commissione di finanze, lo prego di voler dichiarare se egli crede che la Commissione di finanze possa nella tornata di giovedì prossimo riferire sui progetti di leggi di proroga che si sono oggi presentati e dichiarati d'urgenza.

FINALI, presidente della Commissione di finanze. Non appena sciolta la presente seduta, convocherò la Commissione di finanze e spero che questa, nella tornata di giovedì prossimo, sarà in grado di riferire in merito ai progetti ai quali ha alluso il nostro Presidente.

Nomina di Commissioni.

PRESIDENTE. Vi sono poi tre disegni di legge l'esame dei quali fu stabilito di rimandare ad una Commissione speciale; essi sono i seguenti:

« Proroga al 30 aprile 1906 del termine assegnato dall'art. 4 della legge 27 marzo 1904,

LEGISLATURA XXII — 1ª SESSIONE 1904-1905 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 18 DICEMBRE 1905

n. 139, e dell'articolo unico della legge 1º giugno 1905, n. 2224, alla Commissione d'inchiesta sulla marina militare »;

« Proroga dei termini assegnati dalla legge 14 luglio 1887, per la commutazione delle prestazioni fondiariæ perpetuè »;

« Provvedimenti per agevolare i mutui fondiari ».

Poichè il Senato ha delegato a me il compito di nominare membri di questa Commissione speciale, annuncio che ho chiamato a farne parte i senatori Astengo, Bodio, Canevaro, Cavasola, Inghilleri, Di San Giuliano e Roux.

Procederemo ora all'estrazione a sorte dei signori senatori che, unitamente alla Presidenza, si recheranno al Quirinale per presentare alle LL. MM. gli auguri di capo d'anno.

Risultano estratti i nomi dei senatori Mezzanotte, Ponza di San Martino, Veronese, Morin, Medici, Fusco, Fergola, Chigi-Zondadari e Besozzi; supplenti i signori senatori Borgatta e Mosso.

Avverto il Senato che la prossima seduta pubblica avrà luogo giovedì, 21 corrente, alle ore 15.

La seduta è sciolta (ore 15 e 45).

Licenziato per la stampa il 19 dicembre 1905 (ore 17.45).

F. DE LUIGI

Direttore dell'Ufficio dei Resoconti delle sedute pubbliche.